



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

CAPITOLATO SPECIALE

**PER LA FORNITURA DI N. 2 FURGONI ATTREZZATI
PER ATTIVITÀ DI MISURAZIONE DELLE PORTATE
LIQUIDE E TORBIDE E DI N. 1 FURGONE
ATTREZZATO PER ATTIVITÀ SUL TERRITORIO**

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Termini di esecuzione dell'Appalto
- Art. 3 - Specifiche tecniche della fornitura
 - A) Specifiche tecniche per n. 2 furgoni da destinare al DRST
 - A.1) Caratteristiche specifiche e dotazioni accessorie solo per il furgone da destinare alla UO di supporto alla Protezione Civile (CFD)
 - A.2) Caratteristiche specifiche e dotazioni accessorie solo per il furgone da destinare alla UO Monitoraggio Idrologico
 - B) Specifiche tecniche per n. 1 furgone da destinare al Dipartimento Provinciale di Belluno
 - C) Servizi complementari per tutti i n.3 veicoli oggetto della fornitura
- Art. 4 - Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- Art. 5 - Trasporto e consegna
- Art. 6 - Controllo tecnico-funzionale e certificato di regolare esecuzione
- Art. 7 - Direttore dell'esecuzione contrattuale
- Art. 8 - Referente dell'esecuzione contrattuale
- Art. 9 - Proprietà della fornitura
- Art. 10 - Penali
- Art. 11 – Forza maggiore
- Art. 12 – Trattamento dei dati personali
- Art. 13 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
- Art. 14 – Corrispettivo contrattuale
- Art. 15 - Garanzia definitiva a corredo dell'esecuzione del contratto
- Art. 16 - Termini e modalità di pagamento
- Art. 17 - Contratto
- Art. 18 – Codice di comportamento ARPAV
- Art. 19 – Foro competente
- Art. 20 – Norme applicabili e rinvio

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha ad oggetto la fornitura di complessivi n. 3 furgoni attrezzati: n. 2 furgoni attrezzati per attività di misurazione delle portate liquide e torbide da destinarsi, uno, all'U.O. Supporto alla Protezione Civile (CFD) e l'altro all'U.O. Monitoraggio idrologico del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio di ARPAV (DRST), e n. 1 furgone attrezzato per attività sul territorio da destinarsi al Dipartimento Provinciale ARPAV (DAP) di Belluno

La necessità di disporre di 2 furgoni da destinare al DRST è legata alle attività dell'U.O. Idrologia e a garanzia di un pronto monitoraggio su tutta la regione, anche in caso di misurazioni (misure di portata liquida o torbida) da condurre durante eventi di piena fluviale. In particolare, l'attività dell'U.O. Idrologia è strutturata prevedendo due squadre di misura che possono operare simultaneamente sul territorio: una dedicata alla rete idrografica di pianura afferente all'U.O. Supporto alla Protezione Civile (CFD) con sede a Marghera e una seconda che fa capo all'U.O. Monitoraggio idrologico, con sede a Belluno.

Più dettagliatamente, l'attività di campo per il monitoraggio idrologico delle acque superficiali viene svolta da squadre composte da 2-3 tecnici, che abbisognano di spostarsi sul territorio regionale trasportando l'attrezzatura necessaria in relazione alle caratteristiche del sito da monitorare (che può variare da sorgente alpina a foce fluviale) e al tipo di monitoraggio da porre in essere (a titolo meramente esemplificativo, misura di portata, campionamenti per monitoraggio solidi sospesi, ecc ...).

L'attrezzatura deve quindi poter essere alloggiata su due idonei mezzi di trasporto, che ne consentano l'agevole carico e scarico in sicurezza e permettano di viaggiare sia sulla viabilità ordinaria sia su strade sterrate.

Per quanto riguarda le esigenze dell'U.O. Controlli Ambientali del Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno, il furgone sarà adibito al trasporto della strumentazione, e in parte a laboratorio mobile, per l'attività di controllo delle emissioni in atmosfera da impianti industriali. Il mezzo dovrà quindi essere dotato di altezza e luminosità sufficienti per poter operare all'interno, idonee scaffalature per la collocazione delle attrezzature, un avvolgicavo per linea riscaldata da 30 metri lineari con opportuno foro nella carrozzeria per il passaggio della linea riscaldata in modo da poter collegare il punto di prelievo a camino con l'interno del furgone in caso di monitoraggio in continuo con analizzatori, fori di ventilazione per poter trasportare gas tecnici in bombole, altre caratteristiche meglio specificate nell'Art. 3 seguente.

Il settore merceologico relativo alla fornitura di cui al presente Capitolato è identificato dal Codice CPV 34136000-9 – Furgoni.

Il presente Capitolato è redatto tenendo conto delle specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada, per quanto compatibili. (Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 17 giugno 2021, pubblicato nella G.U. n. 157 del 2 luglio 2021).

Art. 2 Termini di esecuzione dell'Appalto

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, il Fornitore dovrà consegnare ad ARPAV, a mezzo PEC, un progetto esecutivo per gli allestimenti interni di ciascun furgone comprensivo di una relazione descrittiva e di disegni tecnici, sulla base dei modelli di automezzi individuati idonei per la fornitura. In caso di mancata consegna del progetto entro detto termine, si applica l'art. 10 lett. a) "Penali".

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla sua consegna, il progetto sarà formalmente verificato dal DEC per l'approvazione.

Nel caso in cui il progetto non risponda alle specifiche tecniche del presente Capitolato, il Fornitore deve provvedere ad adeguarlo entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di mancata approvazione del progetto inviata dal DEC a mezzo PEC. In caso di mancato adeguamento entro detto termine, si applica l'art. 10.1 lett. b) "Penali".

La consegna dei furgoni allestiti dovrà essere effettuata entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del DEC, come meglio specificato sub Art. 5.

Art. 3 Specifiche tecniche della fornitura

Oltre alle caratteristiche tecniche precisate sub Art. 4 con riferimento ai criteri ambientali minimi, si richiedono le seguenti specifiche tecniche.

A) Specifiche tecniche comuni dei 2 furgoni da destinare al DRST

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo con le caratteristiche della strumentazione che viene impiegata durante le misure, con le relative caratteristiche dimensionali e di peso. Strumentazioni diverse possono essere utilizzate contemporaneamente nel corso della medesima missione.

Alcune delle attrezzature riportate sono permanentemente alloggiare nel vano di carico del mezzo:

Descrizione attrezzature tipo	Dimensioni (L x l x h) [m]	Peso [kg]
Drone acquatico per movimentazione profilatori Doppler	2.0 x 0.7 x 1.0	55.0
Carrello con argano per movimentazione strumenti in alveo	1.6 x 0.6 x 1.8	350.0
Profilatore Doppler alloggiato su trimarano	1.2 x 0.8 x 0.2	20.0
Profilatore Doppler in cassa di trasporto	1.0 x 0.6 x 0.6	15.0
Correntometri	1.0 x 0.2 x 0.2	10.0
Zavorra idrodinamica per stabilizzazione strumentazione in alveo	1.0 x 0.3 x 0.3	60.0
Aste metalliche per supporto strumentazione	1.0 x 0.6 x 0.2	10.0
Cartellonistica stradale	1.2 x 0.2 x 1.0	20.0
Campionatore per monitoraggio trasporto solido	1.0 x 0.4 x 0.4	37.0
DPI/DPG: guanti, giacche ad alta visibilità, stivali in gomma, giubbotti salvagente, corde da lancio, caschetti.	Fino a 0.4x0.4x1.90	>30.0
Attrezzatura varia: paletti in acciaio, badile, mazza per infissione, roncola, bombolette spray (colore, ingrassaggio, sbloccaggio, lubrificazione contatti, repellente per calabroni, ecc.), sveltatoio telescopico, mezzo marinaio, pala, vanga, corde per vincolare la strumentazione...	Lmax 2.8	>50.0
Cassette attrezzi manutenzione e cassette accessoristica di emergenza	0.5x0.25x0.30	8.0

In relazione alle caratteristiche sopra riportate di ingombro e di peso dell'attrezzatura, è necessario che il mezzo sia delle dimensioni adatte per trasportarla correttamente in modo ordinato, garantendo la totale sicurezza degli operatori e la funzionalità della strumentazione stessa.

Non di secondaria importanza la funzione di "spogliatoio" cui viene adibito il vano di carico, stante la non sempre agevole vestizione determinata dalle caratteristiche dei DPI/attrezzature necessari alle attività di misura/monitoraggio; non infrequentemente si rende necessario il cambio completo degli indumenti bagnati, in particolar modo in condizioni di clima avverso e specialmente in inverno; la possibilità di effettuare la vestizione in posizione eretta agevolano almeno in parte l'operazione; inoltre uno spazio adeguato in altezza consente l'appendere i materiali fradici, in special modo stivali waders o scafandri, cosicché venga accelerato il processo di asciugatura.

La strumentazione di misura e l'attrezzatura di lavoro deve essere caricata, vincolata e scaricata in sicurezza, senza rischio per la salute degli operatori. Spesso gli strumenti e i dispositivi utilizzati per movimentare quest'ultimi in ambiente fluviale (droni acquatici, trimarani...), veicolano umidità all'interno dell'autocarro. È pertanto indispensabile che il furgone sia dotato di un allestimento interno resistente all'acqua (ad es. con l'uso di compensato marino, alluminio, acciaio inox), ovvero di dispositivi che garantiscano un adeguato ricambio d'aria all'interno del cassone scongiurando l'insorgere di muffe o l'attivazione automatica di giubbotti salvagente a pastiglia di sale a causa dell'eccessiva umidità.

Sulla base delle specifiche dimensionali sopra riportate è pertanto necessario che il mezzo abbia almeno le seguenti caratteristiche:

- Lunghezza vano di carico ≥ 300 cm
- Larghezza vano di carico (esclusi passaruota) ≥ 170 cm
- Altezza vano di carico ≥ 190 cm
- Peso totale a terra del veicolo PTT < 3500 kg
- Portata utile max > 1100 kg

Carrozzeria

- Furgone lastrato
- Colore bianco, non metallizzato;
- Fasce laterali paracolpi in materiale plastico;

- Specchi retrovisori elettrici riscaldati;
- 3 posti (autista + 2 passeggeri), sedile autista a 3 gradi di libertà con bracciolo destro e supporto lombare, sedili passeggeri anteriori biposto con cinture a tre punti, rivestiti in tessuto facilmente lavabile, con poggiatesta;
- Parete divisoria fissa tra abitacolo e vano di carico;
- Porta posteriore a 2 battenti ciechi, con apertura a 180° con pedana di accesso al vano di carico a tutta larghezza.
- Portellone laterale scorrevole lato destro;
- Porte cabina con vetri atermici e azzurrati, alzacristalli elettrici.
- Parabrezza riscaldato;

Motorizzazione e trasmissione e assetto

- Cilindrata 1900 cm³ o maggiore;
- Potenza 96 KW (nominale 130 CV) o maggiore;
- Cambio manuale a 6 (sei) marce + retro
- Freni a disco su entrambi gli assi;
- ABS, assistenza frenata;
- Controllo trazione

Equipaggiamento ed opzioni

- Chiusura centralizzata.
- Chiave unica per tutte le funzioni con immobilizer.
- Airbag conducente e passeggeri;
- Cruise control;
- Radio DAB, con comandi a volante, Navigatore con schermo touch almeno 7", Bluetooth vivavoce integrato;
- Climatizzatore con comando manuale;
- Presa "accendisigari" 12 V da 180W;
- Presa USB caricabatteria;
- Portanote con fermo a molla in plancia;
- Mensola portaoggetti in cupola di cabina;
- Tappeto antiscivolo;
- Sensori posteriori di parcheggio;
- Fendinebbia
- Filtro antiparticolato,
- Ruota di scorta normale, attrezzi ed accessori a corredo;
- Pneumatici 4 stagioni;
- Catene da neve;
- Estintore da 2 Kg completo di staffa di sostegno, installato;
- Doppia plafoniera led per illuminazione vano di carico;
- Presa "accendisigari" 12 V in vano di carico

Allestimento interno:

L'esperienza maturata negli anni ha permesso di definire un elenco (non esaustivo) delle componenti indispensabili per l'allestimento dell'autocarro adibito al monitoraggio idrologico (misure di portata):

1. parete attrezzata per tutta la lunghezza con scaffali in acciaio (formati da una base e due bordi, anteriore e posteriore, e da due ali laterali) con tappetino antiscivolo e divisori in alluminio;
2. sistemi per il fissaggio della strumentazione: n.2 rotaie in acciaio e cinghie per fissaggio pesante lunghe quanto la paratia divisoria fra il vano di carico e la cabina di guida; barra in alluminio a scorrimento con cinghie e ganci per appendere abiti e giubbotti salvagente; rotaie in alluminio con profilo fresato da fissare a pavimento su cui montare pali, occhielli e cinghie con fibbia o con cricchetto + ganci con occhiello per rotaia fresata; ganci basculanti da montare all'interno del vano di carico del veicolo per utilizzare corde, elastici o cinghie per il fissaggio del carico; sella portacavi in alluminio;

In dettaglio:

- Pannellatura vano di carico:
 - pianale in legno resinato marmato, spessore 12 mm con rivestimento antisdrucchiolo, con 8 (otto) tazze incassate di alloggiamento a sole di fissaggio disposte ai lati del piano calpestabile
 - battuta in pedana delle porte posteriori in alluminio antiscivolo predisposta per l'appoggio e fissaggio di rampe di carico

- pannelli laterali in polipropilene
- pannelli posteriori in polipropilene
- pannello retro cabina in legno resinato, con rotaie verticali di aggancio fissaggi, ai lati, dotate di 8 (otto) asole mobili;
- Scaffalatura laterale (sx) in acciaio verniciato, dimensioni (ca.) L 2900x H 1700x P 365 mm composta da 2 moduli (4 fianchi) sormontati da 1 ripiano (denominato grondaia) costituito da vasca a tutta lunghezza (2900 meno gli spessori tecnici) con bordo da circa 100 mm, con fondo rivestito in gomma antiscivolo con sportellino per il carico di oggetti lunghi
 - All'interno di un modulo (costituito da 2 fianchi) 3 ripiani costituiti da vasca con bordo da circa 100 mm, con fondo rivestito in gomma antiscivolo e 4 divisori spostabili;
 - All'interno del secondo modulo (costituito da 2 fianchi) 2 ripiani costituiti da vasca con bordo da circa 100 mm, con fondo rivestito in gomma antiscivolo e 6 divisori spostabili; 2 cassette estraibili su guide a cuscinetto/rotelle con divisori interni. Copripassaruota con sportello nella parte bassa;
- Scaffalatura laterale (dx) in acciaio verniciato, dimensioni (ca.) L 1200 x H 800 x P 265 mm composta da 1 modulo (2 fianchi) sormontato da 1 ripiano costituito da vasca a tutta lunghezza con bordo da circa 100 mm, con fondo rivestito in gomma antiscivolo e nella parte bassa copripassaruota con sportello;
- Accessorio per bloccaggio di materiale di forma allungata costituito da una vasca di dimensioni (ca.) L 365 x H 400 x P 300 mm con un'apertura superiore e una barra in acciaio con cinghia di fissaggio per vincolare gli oggetti lunghi;
- Sella portafuni, in metallo con dimensioni indicative R 200 x 60°, 150mm di bordo, preferibilmente applicata a parete nella parte posteriore destra del vano di carico;
- Barra "appendiabiti" ancorata a tetto, in lato destro del vano, per tutta la lunghezza utile (portata da garantire maggiore di 150 kg);
- Barra "appendiabiti" a parete in lato posteriore destro, all'altezza di circa 1700 mm, per la lunghezza disponibile, ingombro massimo 100 mm in vano (portata da garantire maggiore di 100 kg);
- Coppia di attacchi per staffe portascala, fornite e rimovibili, a tetto in lato sinistro del vano;
- Coppia di griglie di ventilazione con gelosie in inox
- Sistema di riscaldamento integrato, a gasolio, del vano di carico (riferimento tipo *Webasto Air Top Evo*)
- N.2 plafoniere a luce LED per illuminare il vano di carico;
- Portascale da montare sul soffitto all'interno del furgone allestito

A.1) Caratteristiche tecniche specifiche e dotazioni accessorie del furgone da destinare alla UO di supporto alla Protezione Civile (CFD) del DRST

- Una Sponda di carico idraulica con alimentazione elettrica 12 V, a due bracci, completamente automatica, con comandi di manovra estraibili, montata all'interno dello spazio di carico del veicolo.
Dimensioni
 - a. larghezza ≥ 820 mm
 - b. lunghezza ≥ 1000 mm
 - c. esecuzione ≥ 750 kg
- piattaforma piana con corsa orizzontale dotata, ai fini della sicurezza degli operatori e dell'attrezzatura, di ferma carrelli automatico sul bordo posteriore della piattaforma, bandierine riflettenti e luci di sicurezza.
- Un verricello anteriore elettrico, rimovibile, con capacità di traino ≥ 12000 lbs e fune metallica adeguata di lunghezza ≥ 20 m dotato di gancio di sicurezza, con comando di manovra remoto con cavo di lunghezza ≥ 2 m.
- Un inverter ad onda sinusoidale pura per veicoli commerciali, potenza di picco 700W, installato su ripiano medio della scaffalatura;
- ventilatore eolico da tetto, a profilo ribassato, azionato dal movimento dell'aria durante la marcia del veicolo;
- coppia di pedane antipattinamento per sabbia o fango;
- Passo ≤ 370 cm

A.2) Caratteristiche tecniche specifiche e dotazioni accessorie del furgone da destinare alla UO Monitoraggio Idrologico del DRST

- Coppia di rampe telescopiche in alluminio per il carico di attrezzatura pesante carrellata, da agganciarsi ad apposita sede sulla battuta in pedana delle porte posteriori, di lunghezza a tutta estensione di 2,50 m, larghezza 150 mm, portata ≥ 500 Kg.

- Trazione integrale
- Passo ≤ 390 cm
- Freno di stazionamento meccanico;

B) Specifiche tecniche del furgone da destinare al Dipartimento Provinciale di Belluno

Per quanto riguarda il furgone da destinare al DAP di Belluno, si riporta di seguito un elenco con le caratteristiche dimensionali della strumentazione utilizzata, che viene impiegata durante l'attività.

Alcune delle attrezzature riportate, in particolar modo le minuterie da collocarsi nelle scaffalature, sono permanentemente alloggiati nel vano di carico del mezzo:

Descrizione attrezzature tipo	Dimensioni (L x l x h) [m]	Peso [kg]
Campionatori isocinetici e fissi (pompe di campionamento)	0.4x0.4x0.4	15kgx5
Analizzatori per analisi ossidi combustione	05x0.4x0.4	20kgx1
Analizzatori FID per COT	05x0.4x0.4	20kgx1
chiller	0.5x0.5x0.5	15kgx2
Sonde di prelievo in acciaio/titanio di varia lunghezza	da 0.5 a 2.5 m	50
Valige trasporto vetreria e attrezzatura varia (numero variabile)	0.5x0.5x0.5	50
Cassette coibentate (frigo da campeggio) (numero variabile)	0.5x0.3x0.4	50
Bombole gas tecnici da 5-10 litri (numero variabile)	20x20x100	100
Generatore a benzina	70x60x60	70
Carrello per trasporto strumentazione	50x70x70	20
Borsoni per DPI per almeno 2 persone	30x50x40	20

In relazione alle caratteristiche sopra riportate di ingombro e di peso dell'attrezzatura, è necessario che il mezzo sia delle dimensioni adatte per trasportarla correttamente in modo ordinato, garantendo la totale sicurezza degli operatori e la funzionalità della strumentazione stessa.

Il carico massimo complessivo di cui deve essere garantita la trasportabilità è di circa 700 kg.

Non di secondaria importanza la funzione di "laboratorio mobile" cui viene adibito il vano di carico, stante la necessità di poter gestire gli analizzatori, anche in condizioni meteo avverse, che necessita uno spazio adeguato in altezza e una sufficiente luminosità.

Sulla base delle specifiche dimensionali sopra riportate è pertanto necessario che il mezzo abbia almeno le seguenti caratteristiche:

- Lunghezza vano di carico ≥ 300 cm
- Larghezza vano di carico (esclusi passaruota) ≥ 170 cm
- Altezza vano di carico ≥ 190 cm
- Passo ≤ 390 cm
- Sistema di aerazione necessario per il trasporto bombole gas tecnici. 2 bocchette, una bassa e una alta con griglia rimuovibile, eventualmente utilizzabili anche per transitare il cavo riscaldato per il prelievo dei gas dal camino agli analizzatori.

L'esperienza maturata negli anni ha permesso di definire un elenco (non esaustivo) delle componenti indispensabili per l'allestimento dell'autocarro adibito al monitoraggio delle emissioni in atmosfera:

- sistema di riscaldamento a gasolio per van.
- pianale in legno multistrato marino con resinatura antiscivolo;
- due pareti attrezzate per tutta la lunghezza con scaffali in acciaio (formati da una base e due bordi, anteriore e posteriore, e da due ali laterali) con tappetino antiscivolo e divisori in alluminio
- plafoniere a luce LED per illuminare il vano di carico; i dovrà essere garantita una luminosità sufficiente per l'utilizzo del furgone come "laboratorio mobile";

Carrozzeria

- Furgone lastrato
- Colore bianco, non metallizzato;
- Fasce laterali paracolpi in materiale plastico;
- Specchi retrovisori elettrici riscaldati;

- 3 posti (autista + 2 passeggeri), sedile autista a 3 gradi di libertà con bracciolo destro e supporto lombare, sedili passeggeri anteriori biposto con cinture a tre punti, rivestiti in tessuto facilmente lavabile, con poggiatesta;
- Parete divisoria fissa tra abitacolo e vano di carico;
- Porta posteriore a 2 battenti ciechi, con apertura a 180° con pedana di accesso al vano di carico a tutta larghezza.
- Portellone laterale scorrevole lato destro;
- Porte cabina con vetri atermici e azzurrati, alzacristalli elettrici.
- Parabrezza riscaldato;

Motorizzazione e trasmissione e assetto

- Cilindrata 1900 cm³ o maggiore;
- Potenza 96 KW (nominale 130 CV) o maggiore;
- Cambio manuale a 6 (sei) marce + retro
- Freni a disco su entrambi gli assi;
- Freno di stazionamento meccanico;
- ABS, assistenza frenata;
- Controllo trazione

Equipaggiamento ed opzioni

- Chiusura centralizzata.
- Chiave unica per tutte le funzioni con immobilizer.
- Airbag conducente e passeggeri;
- Cruise control;
- Radio DAB, con comandi a volante, Navigatore con schermo touch almeno 7", Bluetooth vivavoce integrato;
- Climatizzatore con comando manuale;
- Presa "accendisigari" 12 V da 180W;
- Presa USB caricabatteria;
- Portanote con fermo a molla in plancia;
- Mensola portaoggetti in cupola di cabina;
- Tappeto antiscivolo;
- Sensori posteriori di parcheggio;
- Fendinebbia
- Filtro antiparticolato,
- Ruota di scorta normale, attrezzi ed accessori a corredo;
- Pneumatici 4 stagioni;
- Catene da neve;
- Estintore da 2 Kg completo di staffa di sostegno, installato;
- Plafoniere led in numero sufficiente per illuminare il vano di carico nel momento che viene utilizzato come laboratorio mobile;
- N. 2 prese "accendisigari" 12 V in vano di carico

Allestimento interno:

- Pannellatura vano di carico:
 - pianale in legno resinato marmato, spessore 12 mm con rivestimento antisdrucchiolo
 - battuta in pedana delle porte posteriori in alluminio antiscivolo predisposta per l'appoggio e fissaggio di rampe di carico
 - pannelli laterali in polipropilene
 - pannelli posteriori in polipropilene
 - pannello retro cabina in legno resinato, con rotaie verticali di aggancio fissaggi, ai lati, dotate di 8 (otto) asole mobili;
- Scaffalatura laterale (sx) in acciaio verniciato, dimensioni L 2900x H 1700x P 365 mm composta da:
 - 2 ripiani costituiti da vasche a tutta lunghezza (2900 meno gli spessori tecnici) con bordo da circa 100 mm, con fondo rivestito in gomma antiscivolo e 16 divisori spostabili, installate rispettivamente nella parte apicale dell'allestimento ed a circa 1300 mm di altezza
 - 1 ripiano a vasca con bordi da circa 100 mm con fondo rivestito in gomma antiscivolo e 4 divisori, chiuso con portello ribaltabile di altezza circa 500 mm per la metà della lunghezza totale e 3 cassette di altezza 500 mm, di cui almeno uno con divisori componibili in materiale antiurto per l'alloggiamento di bottiglie di diametro variabile da 65 a 120 mm, per la restante

- metà
- 1 cassettoni estraibile su guide a cuscinetto/rotelle, di altezza 400 mm, per metà della lunghezza totale in posizione posteriore, chiusa a tetto da una vasca a tutta lunghezza con bordo da circa 100 mm, con fondo rivestito in gomma antiscivolo e 8 divisori mobili
- i montanti della struttura dovranno essere dotati di forature ovvero asole mobili adatte all'aggancio di funi/cinghie per il fissaggio delle attrezzature riposte sui ripiani;
- n. 2 selle avvolgi-tubi (per tubi da irrigazione), in metallo con dimensioni indicative R 200 x 60°, 150mm di bordo, preferibilmente applicate a parete nella parte destra del vano di carico;
- Mensola a ribalta, da utilizzare come scrittoio, con le due prese accendisigari nelle vicinanze, in lato posteriore destro, all'altezza di circa 750 mm, per la lunghezza disponibile, ingombro massimo 400 mm in vano quando aperta;
- Griglie di ventilazione con gelosie in inox rimovibili, una in basso e una in alto, per far passare linee di campionamento riscaldate (dal camino agli analizzatori). Sezione fori ventilazione: min 100 x 100 mm, max 200 x 200 mm.
- Un inverter ad onda sinusoidale pura per veicoli commerciali, potenza di picco 700W, installato su ripiano medio della scaffalatura;
- Avvolgicavo fisso per cavo riscaldato di lunghezza pari a 30 m e diametro circa 5 cm;
- Alloggiamento per rotolone di carta assorbente

C) Servizi complementari per tutti i n.3 veicoli oggetto della fornitura

- Immatricolazione, trasporto e servizio consegna su strada;
- Applicazione adesivi con logo dell'Agenzia (forniti dall'Ente committente) su entrambe le fiancate;
- Primo tagliando, come da manutenzione programmata, a un anno dalla consegna degli automezzi;
- Garanzia di 12 mesi per vizi occulti negli allestimenti.
- Produzione dei documenti delle certificazioni di conformità e sicurezza, ove previste, delle installazioni ed allestimenti non ricompresi nei documenti di omologazione propri dei veicoli.

Art. 4 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il presente Appalto è regolato da quanto previsto dal Decreto ministeriale del 17 giugno 2021 del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 2 luglio 2021, con il quale sono stati rinnovati i "Criteri ambientali minimi per acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al Trasporto su strada".

In particolare, secondo quanto previsto dal punto a) del paragrafo D dell'Allegato 1 del suddetto decreto, **si richiede la fornitura di veicoli ad alimentazione diesel ibrido elettrico, con autonomia di percorrenza > 500 km per quanto riguarda:**

- **il furgone da destinare alla UO Supporto alla Protezione Civile (CFD) del DRST**
- **il furgone da destinare al Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno**

Per quanto concerne il furgone da destinare alla UO Monitoraggio Idrologico del DRST si richiede, invece, la fornitura di un furgone Diesel Euro 6 rispondente alle soglie di emissione di CO2 riportate nella Tabella 2 dello stesso Allegato, con entrambe le seguenti caratteristiche:

- Serbatoio con capienza di 70 litri o maggiore;
- Serbatoio AD Blue con capienza 20 litri o maggiore.

Art. 5 Trasporto e consegna

I veicoli oggetto di fornitura, completi di tutti gli allestimenti e accessori, dovranno essere consegnati **entro 90 giorni naturali e consecutivi** decorrenti **dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del DEC**, senza alcuna spesa per ARPAV, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, al fine di consentire le verifiche di cui al successivo Art. 6, presso il parcheggio interno del Dipartimento Provinciale di Belluno, in Via Tomea, 5 - 32100 Belluno. In caso di mancata consegna entro detto termine, si applica l'art. 10.1 lett c) "Penali".

All'atto della consegna i veicoli e relativi allestimenti conformi al progetto esecutivo approvato da ARPAV, dovranno già essere pronti all'uso.

Il Fornitore effettua la consegna a proprio rischio e sono a suo carico il trasporto e i rischi connessi alla perdita e/o all'avaria della fornitura.

Della data di consegna dovrà essere dato opportuno preavviso a mezzo PEC di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi al DEC o suo incaricato.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della fornitura da parte del Fornitore la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAV, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione a mezzo PEC entro cinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

ARPAV si riserva, inoltre, la possibilità di chiedere il differimento del termine di consegna, dando congruo preavviso all'indirizzo PEC che sarà indicato dal Fornitore, senza che questi possa accampare diritti a compensi e/o risarcimenti.

La consegna della fornitura dovrà avvenire, infine, nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Art. 6 Controllo tecnico-funzionale e certificato di regolare esecuzione

Il controllo tecnico-funzionale dei furgoni oggetto di fornitura, che dovranno possedere le caratteristiche di cui agli artt. 3 e 4 del presente Capitolato, verrà effettuato dal DEC coadiuvato da eventuali assistenti, in contraddittorio con il Fornitore al momento della consegna, secondo le seguenti modalità:

- a) verifica della rispondenza degli allestimenti interni al progetto esecutivo approvato dal DEC, anche tramite misurazioni dirette delle componenti;
- b) verifica di funzionalità meccanica ed elettrica delle diverse componenti degli allestimenti interni elencate all'Art. 3.

Di detta verifica, positiva o negativa, verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

In caso di esito negativo del controllo tecnico- funzionale, verbalizzato con precisazione da parte di ARPAV delle difformità/malfunzionamenti riscontrati, il Fornitore potrà, entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del medesimo verbale, apportare le modifiche necessarie rispondenti ai requisiti del presente Capitolato. Per ogni giorno di ritardo oltre il 30° sarà applicata la penale prevista nel successivo art. 10.1 lett. d) "Penali".

Le caratteristiche dei veicoli oggetto della fornitura in nessun caso potranno essere diverse da quelle previste nel presente Capitolato e nel progetto esecutivo approvato da ARPAV. Eventuali modifiche potranno essere apportate soltanto in caso di intervenute disposizioni di legge o regolamentari che impongano la modifica delle caratteristiche della fornitura. Tali modifiche comunque dovranno essere valutate ed accettate da ARPAV.

Il contratto, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, è soggetto ad emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del RUP entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 7 Direttore dell'esecuzione contrattuale

Le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto sono assunte dal Direttore dell'esecuzione contrattuale, che assicura la regolare esecuzione dello stesso, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

Il DEC potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti all'uopo nominati.

Art. 8 Referente dell'esecuzione contrattuale

Il Fornitore dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con ARPAV.

Art. 9 Proprietà della fornitura

ARPAV acquisisce la proprietà della fornitura oggetto di appalto a partire dalla data del verbale di avvenuto positivo controllo tecnico-funzionale di cui al precedente art. 6.

Prima di tale data tutti i rischi di perdita, furto e danni alla fornitura durante il trasporto e la sosta negli spazi di ARPAV sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità della medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Art. 10 Penali

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Fornitore, derivante da cause al medesimo imputabili (escluse quindi, cause di forza maggiore o cause dipendenti da ARPAV), comporta l'applicazione delle penali di seguito descritte:

- a) nel caso di mancato rispetto del termine di consegna del progetto esecutivo di cui all'art. 2.1 del presente Capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,5 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo di 20 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine si applica l'art. 13 "Clausola risolutiva espressa" delle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti di CONSIP;
- b) nel caso di mancato rispetto del termine di consegna del progetto adeguato secondo le indicazioni fornite dal DEC, di cui all'art. 2.3 del presente Capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,5 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo di 20 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine si applica l'art. 13 "Clausola risolutiva espressa" delle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti di CONSIP;
- c) nel caso di mancato rispetto del termine di consegna della fornitura complessiva e completa, di cui all'art. 5.1 del presente Capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,5 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo di 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine si applica l'art. 13 "Clausola risolutiva espressa" delle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti di CONSIP;
- d) nel caso di mancato rispetto del termine di cui all'art. 6.2 necessario per apportare le modifiche necessarie rispondenti ai requisiti del presente Capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,5 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo di 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine si applica l'art. 13 "Clausola risolutiva espressa" delle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti di CONSIP.

ARPAV contesterà a mezzo PEC al Fornitore gli eventuali inadempimenti contrattuali che potrebbero dare luogo all'applicazione delle penali. Il Fornitore, entro 15 gg. naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, potrà formalizzare le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione. Qualora dette deduzioni siano ritenute, ad insindacabile giudizio di ARPAV, infondate e inaccoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate, senza più alcuna ulteriore comunicazione, le penali come sopra specificate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ARPAV a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'importo della penale sarà soggetto a fatturazione da parte di ARPAV, e qualora la stessa non venisse pagata, ARPAV ha facoltà di avvalersi della garanzia definitiva.

L'ammontare delle penali comunque inflitte non potrà superare il 10% (10 per cento) dell'ammontare netto contrattuale, oltre al quale si applica l'art. 13 "Clausola risolutiva espressa" delle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti di CONSIP.

Art. 11 Forza maggiore

Il Fornitore non sarà ritenuto inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

In caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, il Fornitore è tenuto a darne tempestiva comunicazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

ARPAV tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, ARPAV informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV con sede legale in via Ospedale Civile n. 24 a Padova, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica aa@arpa.veneto.it

2. DPO

Il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione Dati (RPD) di ARPAV è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.veneto.it.

3. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto e degli adempimenti connessi.

4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, quale è la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).
2. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
3. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR), quali, a titolo esemplificativo, adempimento di obblighi di legge, regolamento, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 GDPR, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in particolare, dell'art. 80 D.lgs. 50/2016 per la verifica di eventuali cause di esclusione dell'operatore economico.

5. Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: - **Dati anagrafici e di contatto**, quali a titolo esemplificativo, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di riconoscimento. - **Dati giudiziari** sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016).

6. Modalità di trattamenti

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. E' svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

7. Comunicazione dei dati personali

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai fornitori esterni, nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento;
- ai soggetti esterni, nominati componenti della Commissione giudicatrice e/o collaudo;
- al Tesoriere di ARPAV per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'affidatario;
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

8. Periodo di conservazione dei dati

ARPAV conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali;
- diritto alla rettifica;
- diritto alla cancellazione;

- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla mail dst@arpa.veneto.it o alla PEC drst@pec.arpav.it del Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio.

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che intende esercitare, per quale finalità i suoi dati sono stati raccolti da ARPAV e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

10. Diritto di reclamo

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

11. Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. ARPAV può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti su ARPAV.

13. Assenza di processi decisionali automatizzati

ARPAV non gestisce direttamente processi automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Art. 13 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Dalla valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dall'Ufficio SPP dell'Agenzia, trattandosi di fornitura senza posa in opera, non risulta necessaria la redazione del DUVRI.

Art. 14 Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale dovuto è determinato sulla base dell'offerta economica del Fornitore. Il corrispettivo si riferisce alla fornitura realizzata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il prezzo proposto è da intendersi al netto dell'I.V.A., comprensivo di ogni spesa inerente la fornitura in opera (consegna, allestimenti, messa in funzione e verifica di conformità), nonché di ogni altro onere previsto nel presente Capitolato.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, è, pertanto, fisso ed invariabile.

Art. 15 Garanzia definitiva a corredo dell'esecuzione del contratto

Entro 10 giorni dalla richiesta, a garanzia degli obblighi contrattuali il Fornitore dovrà costituire a favore di ARPAV, garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o di fidejussione secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia deve avere durata non inferiore a 6 mesi, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni su semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La garanzia fidejussoria è automaticamente svincolata al rilascio del certificato di regolare esecuzione per il quale

si rimanda al precedente art. 6, secondo le modalità stabilite al comma 5 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determina la decadenza dell'affidamento.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta effettuata da ARPAV.

Art.16 Termini e modalità di pagamento

La fattura dovrà essere intestata ad A.R.P.A.V. – Via Ospedale Civile, 24 – 35121 Padova CF: 92111430283 PI: 03382700288 e recapitata in formato elettronico per mezzo del Sistema di Interscambio, al codice IPA UF67GD dell'Agenzia presso UOC Risorse Finanziarie e Patrimoniali del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.) e riportare:

- il riferimento alla presente Trattativa Diretta nel MePA;
- il/i documento/i di trasporto (DDT);
- la descrizione dei beni;
- il codice **CIG 951012643E**
- le coordinate bancarie/postali, del conto dedicato ai movimenti finanziari indicate all'Amministrazione dal Fornitore, dedicato alle commesse pubbliche.

La fattura, essendo ARPAV assoggettata allo split payment (art. 17-ter D.P.R. 633/1972), dovrà esporre l'IVA con la dicitura "IVA scissione dei pagamenti - Art. 17-ter del DPR n. 633/1972". ARPAV, in fase di pagamento, provvederà al saldo del solo imponibile versando direttamente all'erario l'importo relativo all'IVA. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

La fattura potrà essere emessa ad avvenuta positiva verifica di conformità; il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa accertata verifica di regolare esecuzione.

ARPAV, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento al Fornitore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).

Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati sui conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dovranno essere comunicati ad ARPAV entro dieci giorni dalla loro accensione e, comunque, entro dieci giorni dalla richiesta.

Art. 17 Contratto

Il contratto sarà concluso secondo le regole e nelle forme del sistema di e-procurement del MEPA di Consip S.p.A. La stipula sarà soggetta ad imposta di bollo pari ad Euro 16,00= a carico della Ditta aggiudicataria, ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013.

Art. 18 Codice Comportamento ARPAV

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il Fornitore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di affidamento e prima della stipula del contratto, il Fornitore ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link:

https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/#cod_comp_arpav

<https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/file-e-allegati/anticorruzione>

Art. 19 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra ARPAV e l'Appaltatore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, del contratto o, comunque, a questo connesse, è competente, in via esclusiva, il Foro di Padova.

Art.20 Norme applicabili e rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia integralmente al **BANDO "BENI" del MEPA** "Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti ricambio" e ai suoi allegati (capitolato tecnico allegato n. 2, condizioni generali di contratto, regole del sistema di e-procurement, patto di integrità), da intendersi qui integralmente trascritti, alla normativa in tema di appalti pubblici, al Codice Civile e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.